

COMUNE DI PRIOCCA

PROVINCIA DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

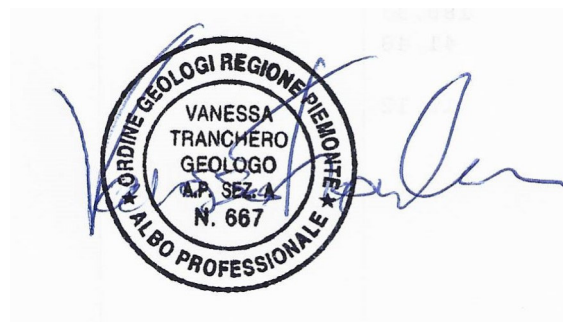
VARIANTE PARZIALE N. 47 al P.R.G.C.
ex art. 17 comma 5 L.R. n.56/1977 e s.m.i.

ELABORATO RELAZIONE GEOLOGICA TECNICA AREE DI VARIANTE

CONTRODEDUZIONI

IL GEOLOGO

Dott. Geol. Vanessa Tranchero



A seguito di quanto richiesto dagli organi di competenza della Provincia di Cuneo con Determina Dirigenziale n° 1813 del 10/10/23 si specifica quanto richiesto:

SETTORE RESIDENZIALE

Area 7 RES)

Si tratta di un area inserita nella Cartografia Iffi perchè ricade nella paleofrana di San Vittore, frana ormai stabilizzata (soggetta all' art. 9 delle N.d.A. del PAI, comma 4) ed inserita in Classe II nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica.

L'opera in progetto, che prevede la costruzione di autorimessa di pertinenza del fabbricato residenziale, non costituisce aumento del carico antropico (come da DGR 7/4/2014 n. 64-7417) per cui risulta compatibile con la normativa, fermo restando le prescrizioni specifiche per ciascuna area inserite nella relazione geologico tecnica di variante.

Area 11 RES)

Si tratta di un area inserita in Classe III indifferenziata nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica, per cui le opere consentite saranno solo quelle da normativa del P.R.G.C vigente (capo XII art. 12,5 e DGR 7/4/2014 n. 64-7417 per la definizione di carico antropico), fermo restando le prescrizioni specifiche per ciascuna area inserite nella relazione geologico tecnica di variante.

Area 12 RES)

Si tratta di un area inserita in Classe III indifferenziata nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica, per cui le opere consentite saranno solo quelle da normativa del P.R.G.C vigente (capo XII art. 12,5).

L'opera in progetto, che prevede un cambio di destinazione d'uso di un porticato aperto su edificio residenziale esistente, non costituisce aumento del carico antropico (come da DGR

7/4/2014 n. 64-7417), per cui risulta compatibile con la normativa, fermo restando le prescrizioni specifiche per ciascuna area inserite nella relazione geologico tecnica di variante.

Area 14 RES)

Si tratta di un area inserita nella Cartografia Iffi perchè ricade nella paleofrana di San Vittore, frana ormai stabilizzata (soggetta all'art. 9 delle N.d.A. del PAI, comma 4) ed inserita in Classe II nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica.

L'opera in progetto, che prevede la realizzazione di una rotatoria, non costituisce aumento del carico antropico (come da DGR 7/4/2014 n. 64-7417), per cui risulta compatibile con la normativa, fermo restando le prescrizioni specifiche per ciascuna area inserite nella relazione geologico tecnica di variante.

Area 15 RES)

Si tratta di un area inserita in Classe III indifferenziata nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica, per cui le opere consentite saranno solo quelle da normativa del P.R.G.C vigente (capo XII art. 12,5).

L'opera in progetto, che prevede la costruzione di un basso fabbricato ad uso autorimessa di pertinenza del fabbricato residenziale, non costituisce aumento del carico antropico (come da DGR 7/4/2014 n. 64-7417), per cui risulta compatibile con la normativa, fermo restando le prescrizioni specifiche per ciascuna area inserite nella relazione geologico tecnica di variante.

SETTORE AGRICOLO**Area 1 AGR)**

Si tratta di un'area inserita in Classe III indifferenziata nella Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica, per cui le opere consentite saranno solo quelle da normativa del P.R.G.C vigente (capo XII art. 12,5).

A seguito del parere emesso e in accordo con l'Amministrazione comunale, la committenza ha deciso di non attuare il vecchio progetto e di proseguire con il solo recupero del rustico esistente, per realizzare una sala degustazione connessa all'attività agricola. Tali opere non costituiscono aumento del carico antropico (come da DGR 7/4/2014 n. 64-7417), per cui risulta compatibile con la normativa, fermo restando le prescrizioni specifiche per ciascuna area inserite nella relazione geologico tecnica di variante.

Il relatore

Geol. Vanessa Tranchero

(firmato digitalmente)